**0**

**Scheda**



***Servire la vita, servirla insieme***

La lettera consegnata alla Chiesa di Bergamo dal Vescovo Francesco “Servire la vita, servirla insieme” per il prossimo anno pastorale, offre un’occasione anche per le Fraternità Presbiterali di riprendere alcuni temi di confronto sul vissuto del prete e sul suo ministero. Gli anni che stiamo vivendo nel servizio da ‘preti’ nelle comunità a cui siamo stati inviati, ci stimolano sempre a interrogarci e a confrontarci con stile, evitando il ‘chiacchiericcio’, e favorendo la comunione e la fraternità tra noi e con i laici delle comunità. I territori in cui svolgiamo il ministero sono da riconoscere in quanto ‘luoghi teologici’, di Rivelazione del Vangelo, dove il Regno sta crescendo e sta mostrando i segni nuovi di un’umanità che cammina con noi.

I segni della presenza del Risorto sono affidati a noi, alla capacità ‘sapienziale’ di discernere i germogli di vita e di speranza che abitano quel pezzetto di terra in cui spendiamo le nostre energie e in cui ha senso il nostro essere preti a servizio del Vangelo.

Vengono offerte cinque schede, fruibili negli incontri periodici dei presbiteri, per favorire ‘conversazioni spirituali’ su temi specifici del vissuto del prete a partire dai cinque criteri ispiratori della revisione della riforma delle comunità Ecclesiali Territoriali, indicati nella lettera del Vescovo:

*il criterio pasquale,*

*il criterio del riconoscimento,*

*il criterio della sinodalità,*

*il criterio dell’inculturazione*

*il criterio dell’unione dinamica tra contemplazione e azione.*

Le schede 4 e 5 sono una traccia per la preghiera nelle mattinate di Ritiro Spirituale vissuto nelle Fraternità, con l’aiuto di un predicatore o con un confratello che potrebbe suggerire la meditazione iniziale della mattinata a cui segue il silenzio e la condivisone finale.

Un’ultima scheda (n° 6) è bibliografica: si suggeriscono articoli o testi che possono essere oggetto di presentazione e confronto, anche in piccoli gruppi, per favorire una formazione su temi specifici del ministero o su visioni di fondo del sapere biblico-teologico e culturale.

**1^ scheda:** ***“Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze***

***per entrare nella sua gloria?”***

*Conversazione spirituale sulla dimensione pasquale*

*della vocazione del prete*

**2^ scheda: *“Si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero”***

*Conversazione spirituale sulla dimensione del riconoscimento*

*del ministero presbiterale nel contesto contemporaneo*

**3^ scheda: *“Si avvicinò e camminava con loro”***

*Conversazione spirituale sulla dimensione sinodale della vita del presbitero nelle Comunità Ecclesiali Territoriali*

**\* \* \***

**4^ scheda:** ***“E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò***

***loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.***

*Ritiro spirituale*

**5^ scheda:** ***“Egli entrò per rimanere con loro…prese il pane…***

***lo spezzò e lo diede loro”.***

*Ritiro spirituale*

**\* \* \***

**6^ scheda:** **In ascolto di riflessioni del nostro tempo**

*Scheda bibliografica*

***Note metodologiche***

*Ogni scheda si compone di tre passaggi*

**Dalla vita…**

un testo o due per partire dalla vita del prete con alcune domande, aiutando la narrazione

**alla Parola…**

un testo biblico con altri testi citati di riferimento con commento e alcune domande che rileggono la vita del prete e delle comunità

**… per tornare alla vita.**

alcune riflessioni che raccordano i testi biblici con la vita del prete… e altri testi con alcune domande

Una o più preghiere sono offerte per la conclusione o per l’inizio dell’incontro.

Uno o più membri della Fraternità assumeranno l’incarico di preparare l’incontro (o gli incontri) per favorire la conoscenza del tema e la modalità di condivisione.

Si suggerisce di porre in calendario le mattinate dedicate alla conversazione spirituale e al Ritiro.

Inoltre è bene che sia stabilita una tempistica dell’incontro con un moderatore che scandisce i passaggi (non si lascino al caso).

Uno scambio a gruppetti.

E la conclusione insieme

È bene predisporre gli ambienti per tempo prima che inizi l’incontro per evitare dispersioni e ritardi che limitano poi i tempi.

Al termine dell’incontro (o incontri) si tracci una sintesi, con la possibilità di offrire alla Fraternità dei criteri che guidino la vita presbiterale. Si potrebbe stendere un piccolo diario da condividere con tutti per la propria crescita e per la condivisone con chi non è presente agli incontri.

***Ps.*** Si ricorda che i ritiri diocesani per il clero sono fissati **mercoledì 13 dicembre** e **mercoledì 13 marzo** dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Inoltre si propongono due giornate di ritiro prolungato in vista dell’Avvento Lunedì 27 novembre ore 8.00-18.00 e della Quaresima Lunedì 12 febbraio ore 8.00-18.00.